

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, amare i nemici è ben oltre la nostra indole, per questo abbiamo bisogno della misericordia e dell'aiuto del Signore. Per questo preghiamo e per le tante necessità di ognuno di noi e della nostra comunità, dicendo insieme:

### Dio dell'amore, ascoltaci!

1. Per le nazioni sull'orlo della guerra, per i popoli in conflitto o divisi al loro interno da fazioni in lotta, perché attraverso l'azione di uomini amanti della pace giungano alla riconciliazione, preghiamo.

2. Per tutti i popoli della terra, perché superino le barriere dell'odio e della violenza e il mondo conosca finalmente un'era di fraternità e di pace, preghiamo:

3. Per tutti i credenti in Cristo, perché, nel silenzio, vincano ogni giorno il male con il bene, le offese con il perdono, la violenza con la mitezza, diventando così testimoni del tuo amore, preghiamo:

4. Per i missionari, perché le leggi dell'economia e del mercato e il consumismo di alcuni popoli non blocchino la loro benemerita opera di solidarietà e di evangelizzazione.

5. Per le famiglie della nostra comunità divise tra loro da incomprensioni, per gli amici che non si guardano più, per chi si odia per motivi di lavoro e di carriera, perché volgendo lo sguardo a Cristo, sorgente della riconciliazione, imparino a perdonare, preghiamo.

O Padre, che nel comandamento del tuo amore ci ordini di amare coloro che ci affliggono, aiutaci ad osservare i precetti della nuova legge, rendendo bene per male e portando gli uni i pesi degli altri. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## Questa settimana

- Ogni sera (eccetto al mercoledì) alle ore 19.00 in ambiente riscaldato, **si celebra la messa** per i morti e per i vivi. La partecipazione è il modo migliore per santificare la giornata.
- Ogni sabato, alle ore 18.00 si può ascoltare alla radio la **santa messa in lingua friulana** celebrata a Udine nella chiesa della Purità. L'emittente è la radio diocesana "Radio Spazio 103" la lunghezza d'onda è **103,70**.

*Par cognossi il biel,  
bisugne viodi il brut.*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 23 febb., *S. Policarp Vescul Danilo Berton*
- Domenica 24 febb., *7<sup>a</sup> del Tempo Ord., S. Sergio di Cesaree*
- Lunedì 25 febb., *S. Adelmo Defunti famiglia Angelina Zampa.*
- Martedì 26 febb., *S. Sandri di Aless. Silvano Tortul.*
- Mercoledì 27 febb., *S. Gabriel de Dol.*
- Giovedì 28 febb., *S. Svuaad Giovanni Battilana*
- Venerdì 1° marzo, *S. Davide*
- Sabato 2 marzo, *S. Cuint taumaturc*
- Domenica 3 marzo, *8<sup>a</sup> del Tempo Ord. S. Cunegonde. Angelina Zampa.*

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 24.02.19 – Settima del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## Porgere l'altra guancia

Il perdono non ottiene molto credito e fiducia nel modo di pensare e di agire dei nostri contemporanei. È considerato piuttosto come cedimento, anzi connivenza e complicità con la sopraffazione e l'ingiustizia. Ma la forza del perdono si rivela nel vincere il male con il bene, nell'uscire dalla spirale dell'odio e della vendetta, nel permettere all'amore di guadagnare l'offensore alla causa del bene. La strada è quella insegnata e seguita da Gesù di Nazaret. "A chi ti percuote sulla guancia porgi anche l'altra". Molto si è detto e sorriso su queste parole, meno si è detto e pianto sulle vendette di mafia. Si è giunti al punto di colorare l'espressione "non violenza" con un velo dispregiativo, come con "terzomondista". L'alternativa alla non violenza è l'imbarbarimento. La prima lettura di questa domenica ci descrive che, pur potendo colpire Saul che lo sta perseguitando, non lo uccide. Esempio luminoso di civiltà! L'esempio che abbiamo noi sotto gli occhi è di guerre e crudeltà atroci che pensavamo non più possibili. Un bambino, un giorno, ebbe a dire alla sua maestra: "Mio padre mi dice sempre che se qualcuno mi fa qualche dispetto devo rispondere con la forza". Opposto al non porgere l'altra guancia c'è la violenza, la mafia, le guerre, l'imbarbarimento della politica. La storia che ci hanno fatto studiare a scuola andava di guerra in guerra nel tentativo di farci capire che nel mondo la risoluzione dei conflitti avviene solo con la guerra. Le vie delle nostre città sono dedicate quasi tutte a

*Amate i vostri nemici, fate del bene  
a quelli che vi odiano.*



persone che hanno combattuto, organizzato guerre, ucciso... pochissime agli uomini veramente grandi. C'è piazza San Francesco, non c'è ad esempio via Gandhi. Quanti cittadini in Italia hanno presente che in Sud Africa è stato possibile il passaggio alla democrazia senza vendette da parte della popolazione di colore? I giornali dedicano pagine e pagine alle guerre, alla violenza e pochissime a queste realtà e la gente ride della non violenza, senza sapere che è la virtù dei grandi e dei forti e sarebbe in grado di risolvere pacificamente i problemi che vengono solo esasperati con le guerre. Come sarebbe importante rileggere seriamente il Vangelo per tradurlo nella politica, nei rapporti tra gli Stati.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle: dopo le feste natalizie, i temi della liturgia hanno avuto un crescendo per arrivare al vertice del messaggio cristiano: amare i nemici. È questo il messaggio del Vangelo di oggi che ci invita ad amare i nemici e a benedire quanti ci hanno fatto del male. Dalla dispersione di una settimana che ci ha visti indaffarati nelle nostre occupazioni, oggi ci siamo radunati nella casa della comunità per formare una sola famiglia. Amare i nemici, benedire chi ci maledice, non è possibile alle sole forze dell'uomo. Solo Dio si comporta così. Disponiamoci, allora, in questa celebrazione ad accogliere la misericordia di Dio, la sola che può renderci misericordiosi.*

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**.

## Prima lettura

*Il re Davide si mostra esempio luminoso di quella civiltà dell'amore che Gesù è venuto ad annunciare e ad instaurare. Sa perdonare a Saul, non approfitta della circostanza favorevole per vendicarsi dei torti subiti.*

**Dal primo libro di Samuele** (26,2...23)

In quei giorni, Saul si mosse e scese al deserto di Zif conducendo con sé tremila uomini scelti di Israele, per ricercare Davide nel deserto di

Zif. Davide e Abisai scesero tra quella gente di notte ed ecco Saul giaceva nel sonno tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra a capo del suo giaciglio mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisai disse a Davide: "Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo". Ma Davide disse ad Abisai: "Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?". Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era dalla parte del capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era grande spazio tra di loro. E Davide gridò: "Ecco la lancia del re, passi qui uno degli uomini e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo (102,1...13)

*Il Signore ci insegna la strada del perdono, lui perdona tutte le nostre colpe, è buono e pietoso verso di noi. Impariamo anche noi la difficile via del perdono dei nemici.*

**Il Signore è buono e grande nell'amore. Il Signôr al è bon e grant intal amôr.**

Benedici il Signore, anima mia, / quanto è in me benedica il suo santo nome. / Benedici il Signore, anima mia, / non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, / guarisce tutte le tue malattie; / salva dalla fossa la tua vita, / ti corona di grazia e di

misericordia. Buono e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Non ci tratta secondo i nostri peccati, / non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come dista l'oriente dall'occidente, / così allontana da noi le nostre colpe. / Come un padre ha pietà dei suoi figli, / così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

**Il Signore è buono e grande nell'amore.**

## Seconda lettura

*Nelle scorse domeniche abbiamo ascoltato Paolo affermare ripetutamente la risurrezione di Cristo e il nostro destino alla vita eterna perché fatti simili a Cristo con il battesimo. Oggi va oltre, e ci assicura che la nuova vita gloriosa riguarderà non solo lo spirito ma anche il corpo stesso dell'uomo.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi** (15,54-59)

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo tratto dalla terra è di terra, il secondo uomo viene dal cielo. Quale è l'uomo fatto di terra, così sono quelli di terra; ma quale il celeste, così anche i celesti. E come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto del Vangelo

**Alleluia, alleluia.** Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: che vi amiare a vicenda, come io ho amato voi. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Luca** (6,27-38)  
**Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano,

benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Credo

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna,...